

nue, compresi gli incassi per vendita di energia elettrica; detratte le spese di esercizio, preventivate in £. 115.000 circa, rimarrebbe una disponibilità annua di circa £. 130.000 che sarebbe destinata per 50 anni all'ammortamento del residuo mutuo dell'Istituto.-

Il valore attuale di dette 50 annualità di £. 130.000 ciascuna, calcolato ad un tasso massimo del 5%, corrisponderebbe ad un importo di circa £. 2.400.000, ed anche a somma maggiore ove, trattandosi di sistemazione difficoltosa, fosse adottato un minor tasso di sconto.-

L'Istituto pertanto si assicurerebbe un realizzo complessivo di circa £. 5.300.000, in confronto all'attuale suo credito di circa £. 8.000.000, comprensivo del residuo mutuo, delle rate scadute e non pagate e di tutti gli interessi di mora nella onerosa misura contrattuale del 7,50%.-

La perdita risultante deve considerarsi irrimediabile, per le ragioni innanzi esposte; essa potrebbe evitarsi solo attraverso la concessione di ulteriori contributi da parte dello Stato, ciò che però non pare che possa sperarsi.-

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone all'On. Consiglio per le decisioni di sua competenza e perchè, in caso di accoglimento di massima delle proposte, voglia dare mandato al Direttore stesso di concludere le trattative in base ai criteri su esposti, fissare definitivamente le cifre e fare quanto altro occorra per definire i rapporti di che trattasi, tenendo conto delle possibilità e delle necessità che si presenteranno nel corso delle trattative stesse.-

Il Comitato delibera di presentare al Consiglio con parere favorevole le suddette proposte di transazione per la sistemazione del credito verso il Consorzio Irriguo di Vignolo e Cervasca.-

o o o

